

La Relazione Annuale dell'Antiturst – Una discussione

Le condotte multilaterali che ledono la
concorrenza

Milano, 29 ottobre 2025

Avv. Ermelinda Spinelli

FRESHFIELDS

Alcuni *trend* evidenziati nella Relazione

Segnalazioni anonime

- Degli otto procedimenti svolti, quattro sono stati avviati a seguito di segnalazioni anonime.
- 200 segnalazioni ricevute dall'AGCM.
- Sinergie con *leniency programme*.

Connessione tra condotta e spinta inflazionistica

- *...imprevedibile e spropositato aumento dei costi dell'energia elettrica (+130% rispetto al 2021) e delle altre fonti combustibili (+40% gasolio da autotrazione) nonché nell'incremento/adeguamento dei canoni concessori che raggiunge l'incredibile aumento del 25%, successivo all'aumento del 10% registrato l'anno precedente... (I865 - Terminalisti Porto di Napoli)*
- ...evitare che le imprese approfittino di circostanze di mercato inflazionistiche per rivalersi sui consumatori e per conseguire profitti ingiustificati a danno della collettività. Oltretutto, gli aumenti di prezzo generalizzati derivanti dal cartello producono anche l'effetto di ingenerare nei clienti la percezione della ineluttabilità degli stessi, annientando la loro capacità di reazione e favorendo ancor di più la pratica restrittiva... (**Relazione annuale 2025**)

I865 – Terminalisti porto di Napoli – una scelta obbligata?

Condotta

- Segnalazione all'AGCM da parte dell'Autorità portuale (14 febbraio 2023)
- Comunicazione a firma congiunta dei terminalisti alle associazioni della logistica portuale (e p.c. all'Autorità portuale):
...‘energy surcharge’ che sarà applicata dal prossimo 1.2.2023 a tutti i contenitori in import che sbarcheranno ai rispettivi terminal, nella misura di Euro 25 per ogni contenitore da 20' ed Euro 30 per ogni contenitore da 40'...
- V. *Fuel surcharge* in I722 – Logistica internazionale (2011) in cui sono stati sanzionati spedizionieri (e associazione di categoria)

Argomentazioni difensive

- Comunicazione a firma congiunta trova il suo fondamento nel requisito della trasparenza tipico del settore.
- Condotte prive del requisito della segretezza.
- Nessun intento lucrativo.
- Nessun effetto significativo sul mercato.

Posizione AGCM

- Interesse all'accertamento dell'infrazione.
- La decisione di reagire all'incremento dei costi con un aumento tariffario non appare una scelta obbligata dal contesto economico in cui operano le parti (almeno alcune delle società coinvolte hanno registrato un aumento delle loro marginalità nel 2022).
- I terminalisti presentano strutture di costo differenti per cui anche un'eventuale scelta autonoma non avrebbe condotto all'adozione da parte di tali operatori di una medesima tariffa a copertura dei diversi costi complessivamente sostenuti.
- Anche la scelta degli spedizionieri, e non degli armatori, quali destinatari dell'incremento tariffario non può considerarsi la necessaria conseguenza delle dinamiche commerciali del settore.

I864 – Carburante per autotrazione – troppa trasparenza?

Condotta

- Segnalazione anonima 27 marzo 2023.
- Intesa avente ad oggetto la componente di costo derivante dagli obblighi di miscelazione del biocarburante nel carburante per autotrazione, che verrebbe ribaltata nella stessa entità a tutti gli operatori di mercato indipendentemente dal costo effettivamente sostenuto da ciascuna compagnia petrolifera.
- Sistema di annunci pubblici delle compagnie petrolifere avvenuti su “La Staffetta Quotidiana”.
- V. caso Circle K Sverige AB/OKQ8 AB/Preem AB chiuso con impegni da parte dell’Autorità svedese (2024).

Argomentazioni difensive

- Analogia dei costi dei costi di approvvigionamento, trasparenza delle tariffe bio praticate dalle oil company (in primis quella di ENI che applica la medesima a tutto il mercato), concentrazione dell’offerta, omogeneità del prodotto e assenza di leve concorrenziali al di fuori del prezzo, rendono plausibile che possa verificarsi qualche allineamento degli aumenti tariffari applicati dalle compagnie petrolifere ai propri clienti, per effetto di scelte razionali e indipendenti.
- Variazioni di tariffa di ENI riportate da Staffetta non erano intenzioni di prezzo eventualmente revocabili; il fatto che la tariffa sia nota rappresenta un elemento pro competitivo perché scoraggia concorrenti e rivenditori dall’applicare tariffe superiori, analogamente all’indice Platts utilizzato nelle contrattazioni del carburante.
- Aumento della dispersione dei valori durante il periodo collusivo rispetto a quello precedente; margini volatili e talvolta negativi.

Posizione AGCM

- L’unico costo unitario che necessariamente assume lo stesso valore per tutte le compagnie è il prezzo dei CIC venduti direttamente dal GSE per l’adempimento degli oneri di immissione in consumo di biocarburanti avanzati e diversi dal biometano.
- Le pubblicazioni su un affermato quotidiano di settore hanno fornito alle parti precisi *benchmark* di prezzo, hanno contribuito a connotare di ‘ufficialità’ gli aumenti contestuali rendendoli più facilmente accettabili dai clienti e hanno dotato i partecipanti al cartello di uno strumento di verifica del valore della componente bio effettivamente applicato ai clienti.
- Dalle evidenze istruttorie emerge che le Parti effettivamente seguivano questi annunci in Staffetta e ne tenevano conto nella definizione delle proprie strategie commerciali.

I805B/I805U – Rideterminazione sanzioni cartone ondulato

Timeline

- 2019: AGCM sanziona 21 imprese attive nel mercato della produzione e commercializzazione di cartone ondulato.
- 2021: TAR Lazio respinge 19 dei 21 ricorsi presentati da altrettante imprese.
- Marzo 2023: CdS accoglie parzialmente appelli presentati dalle imprese, annullando la parte sulla quantificazione delle sanzioni: le disposizioni delle Linee Guida, che nel caso di intese impongono l'applicazione di un coefficiente minimo di gravità pari al 15% del valore delle vendite, producono un illegittimo livellamento degli importi tenendo conto del limite edittale del 10% del fatturato.
- Febbraio 2024: AGCM ridetermina sanzioni in ottemperanza alle sentenze del CdS.
- Marzo 2024: con Sentenza n. 2161/2024 CdS dichiara inammissibile il ricorso per revocazione proposto da una delle imprese sanzionate.
- Agosto-ottobre 2024: nuove rideterminazioni sanzioni AGCM
- Marzo 2025: TAR si pronuncia su quantum e interessi. Appello CdS in corso

Revocazione CdS 2161/2024

- ...lettura divergente di una parte ... della motivazione della sentenza di appello ... nessuna delle due interpretazioni – né quella di parte ricorrente, nel senso della assoluta dimenticanza; né quella della difesa erariale, nel senso dell'implicita reiezione - sia davvero persuasiva...
- ...pronuncia di accoglimento composita che va letta necessariamente ad ampio raggio e che, quindi, copre ed esaurisce tutti i profili di doglianza mossi dall'odierna ricorrente in revocazione...
- Principali correttivi di cui l'AGCM dovrà servirsi al fine di rideterminare la sanzione, evitando quell'appiattimento al massimo edittale del 10% del fatturato che impedisce un'adeguata individualizzazione e differenziazione della sanzione applicata: (a) mancata attribuzione di una riduzione del 20% per aver avuto un ruolo marginale nell'intesa; e (b) la mancata attribuzione di un'attenuante del 15% per l'adozione di un programma di compliance.